



Unione Italiana Lavoratori Funzione Pubblica

Coordinamento Nazionale AGENZIA ENTRATE E DEMANIO

Via Giorgione n. 106 - 00147 Roma – Sito: www.entrateguilpa.it

e-mail: entrate@uilpa.it - demanioepe@uilpa.it

 @uilpaentrate

 Uilpa Entrate

APERTURE POMERIDIANE e MAPPATURA RSU

Anche oggi, al Tavolo nazionale, si è parlato di cose serie. O meglio: noi abbiamo provato a parlarne seriamente. Ecco cosa è successo.

Mappatura delle RSU nelle Direzioni Specialistiche

A luglio avevamo chiesto un incontro per mappare le RSU nelle Direzioni Specialistiche – Adempimento Collaborativo. E visto che l'idea era nata dalla UIL FP, è toccato proprio a noi spiegare oggi, punto per punto, perché avesse senso.

Il ragionamento, in realtà, è lineare: il regolamento di Agenzia dice chiaro e tondo che le Direzioni Specialistiche sono un Ufficio Operativo, esattamente come le Direzioni Provinciali, le SAM e i Centri Operativi. Stesso rango, stessa dignità e quindi, crediamo, stesso diritto ad avere una RSU con cui parlare delle questioni legate al proprio rapporto di lavoro. Aggiungiamoci che dispongono di un Direttore di livello dirigenziale e di un Direttore Vicario, esattamente come le DP. Insomma: sulla carta sembrerebbe tutto molto lineare.

E invece no. Con nostra sorpresa, alcune sigle hanno storto il naso, sostenendo che i colleghi e le colleghe dell'Adempimento Collaborativo sarebbero già rappresentati dalle RSU degli Uffici Centrali. L'Amministrazione, dal canto suo, ha rincarato la dose: quegli uffici dipendono organicamente dalle Direzioni Centrali e quindi, dice, ha seri dubbi che sia qualcosa da mappare.

Bene. Allora la domanda, a questo punto, ce la facciamo - e la rivolgiamo ad Agenzia, non certo alla UIL FP: perché nel proprio Regolamento ha scritto nero su bianco che le Direzioni Specialistiche sono un ufficio periferico, proprio come le SAM e i COP, che pure dipendono organicamente da altre strutture ma hanno tranquillamente le loro RSU? Ce lo spiegherà nel prossimo incontro, ci auguriamo, magari insieme alle altre sigle, che evidentemente in questi mesi hanno riflettuto parecchio sulla questione.

Apertura pomeridiana degli sportelli – Direttiva 4/2026

Avevamo chiesto di integrare l'ordine del giorno con il tema dell'apertura pomeridiana degli sportelli prevista dalla Direttiva 4/2026. Piccolo dettaglio: l'informativa del 14 aprile raccontava tutta un'altra storia. Parlava di due ore in presenza e due da remoto, e di un'assistenza limitata alla sola area dichiarativa. Oggi, invece, il Personale si trova a rispondere praticamente su tutto lo scibile tributario. Chiamatelo pure aggiornamento in corso d'opera.

Abbiamo anche ricordato – perché la memoria, a quanto pare, è un lusso che l'Amministrazione non sempre si può permettere – che il capo divisione, dott. Savini, aveva assicurato che questa ulteriore assistenza si sarebbe basata sulla volontarietà del personale, e che non si sarebbe toccato nulla in tema di flessibilità e orario di lavoro. Cosa che, guarda caso, non risulta essere andata proprio così, nonostante i nostri dubbi fossero stati messi nero su bianco fin da subito.

Il risultato, del tutto prevedibile, è che negli Uffici i colleghi e le colleghe vengono gentilmente trattenuti oltre l'orario, in casi residuali rinunciando persino alla pausa pranzo – e quindi al buono pasto.

Abbiamo raccontato al Capo del Personale che, durante il periodo feriale, ci siamo dovuti coordinare con i nostri Coordinamenti regionali – insieme alle altre sigle – perché nei territori regnava il caos più totale: uffici che convocavano incontri per modificare la flessibilità, altri che ampliavano la fascia oraria senza sentire nessuno, altri ancora che se la sono modificata da soli, in piena autonomia, pur di tenere gli sportelli aperti più a lungo. Un far west organizzativo, altro che pianificazione.

Va ribadito con chiarezza che, senza una preventiva contrattazione con le OO.SS. non è possibile modificare in maniera unilaterale le fasce di flessibilità.

Di fronte a tutto questo, ci saremmo aspettati – ingenuamente, evidentemente – una riflessione seria da parte dell'Amministrazione. E invece no: il Capo del Personale ha risposto che si tratta di materia organizzativa, non soggetta a contrattazione, tirando fuori il precedente del 2020, quando Agenzia chiuse gli sportelli pomeridiani con atto direttoriale e nessuna sigla sollevò obiezioni. Peccato che nel 2020 ci fosse una pandemia mondiale in corso...

A questo punto la UIL FP ha ricordato all'Amministrazione, per chi se ne fosse dimenticato, che il CCNL prevede relazioni sindacali fondate sulla partecipazione consapevole, sul dialogo costruttivo e trasparente, sul rispetto reciproco dei diritti e dei doveri e sulla prevenzione dei conflitti. Concetti, evidentemente, ancora tutti da mettere in pratica.

Di fronte a repliche di questo tenore, la UIL FP valuterà tutte le iniziative necessarie a tutela del personale dell'Agenzia.

Vi terremo aggiornati.

Roma, 9 settembre 2026

Il Coordinamento Nazionale UIL FP Entrate-Demanio